

Università	Libera Università di lingue e comunicazione IULM-MI
Classe	LM-65 R - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Nome del corso in italiano	Televisione, cinema e new media <i>modifica di: Televisione, cinema e new media (1377146)</i>
Nome del corso in inglese	Television, cinema and new media
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	368^2025
Data di approvazione della struttura didattica	21/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/10/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	08/02/2016 - 10/12/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.iulm.it/it/offerta-formativa/corsi-di-lauree-magistrali/televisione-cinema-new-media/televisione-cinema-new-media
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	COMUNICAZIONE
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-65 R Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe offrono conoscenze teoriche di livello avanzato e mature competenze di tipo tecnico, di metodo e operative sulle culture dello spettacolo e delle produzioni multimediali, sui diversi codici del teatro, della danza, del cinema, della fotografia, della radio e della televisione, delle produzioni musicali, nei diversi contesti storici e geografici. Hanno lo scopo di formare laureate e laureati specialisti della comunicazione, della divulgazione, della conservazione negli ambiti dello spettacolo e della produzione multimediale capaci di applicare conoscenze teoriche di livello avanzato e mature competenze di tipo tecnico, anche in una prospettiva di genere, per la progettazione o la creazione di opere, per la ricerca scientifica, per attività nelle organizzazioni di riferimento e per la gestione artistica negli ambiti del teatro, della danza, del cinema, della fotografia, della radio e della televisione, delle produzioni musicali.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Per i corsi della classe saranno necessari contenuti delle discipline e tecniche del teatro, della danza e delle arti performative, del cinema, della fotografia, della televisione, in generale degli strumenti di comunicazione audiovisiva, delle produzioni multimediali, delle discipline musicali ed etnomusicali. I corsi della classe prevedono inoltre contenuti delle discipline sociologiche e della comunicazione, linguistiche o letterarie, discipline artistiche o architettoniche negli aspetti diacronici e metodologici.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe prevedono l'acquisizione di- competenze relazionali sia di tipo interpersonale sia di tipo professionale per operare nell'ambito della ricerca, della consulenza, della supervisione, del coordinamento- capacità di operare in contesti che richiedono un contatto e un intreccio fra discipline- abilità nella comunicazione scritta e orale- abilità di presentazione in pubblico e performative- capacità di aggiornare le proprie conoscenze metodologiche e teoriche di riferimento in relazione al mutamento sociale e tecnologico.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe potranno svolgere attività per:

- ideazione, progettazione, gestione di processi creativi del teatro, della danza, del cinema, della fotografia, della televisione, in generale degli strumenti di comunicazione audiovisiva, delle produzioni musicali e multimediali;- programmazione di palinsesti e piattaforme multimediali;- ideazioni e curatele di progetti per le organizzazioni di eventi;- ideazioni e gestione di progetti, trattamenti digitali e catalogazione per la conservazione o la tutela dei beni materiali e non materiali negli ambiti di riferimento;- ideazioni e curatele di progetti nell'editoria di settore;- insegnamento nelle discipline riferibili alla classe, anche tramite l'ideazione e la gestione di spettacoli e con finalità di inclusione sociale;- ricerca scientifica e attività di divulgazione, di comunicazione o di promozione.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze di base nei codici e nelle discipline dello spettacolo, del cinema e della comunicazione audiovisiva.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella redazione sotto la guida di un relatore, nella presentazione, nella discussione di una tesi di laurea, su ricerche condotte negli ambiti di riferimento, eventualmente corredata da supporti multimediali, che dimostri la padronanza degli argomenti nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono includere attività di laboratorio su aspetti specifici delle discipline di riferimento, anche per l'acquisizione di competenze pratiche o di tipo professionalizzante.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono includere un tirocinio svolto, in Italia e all'estero, presso enti e istituzioni di riferimento in ambito culturale, in cui mettere a frutto le competenze teoriche o pratiche acquisite.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso, disegnato come prosecuzione della laurea in Comunicazione, media e pubblicità, traduce senza sostanziali modificazioni la struttura didattica del Corso di laurea specialistica in Televisione, cinema e produzione multimediale nella nuova Classe magistrale, tenendo conto dell'esperienza acquisita nella pluriennale attivazione del Corso, nonché dei numerosi punti di contatto con la realtà produttiva al contempo attivati. Da segnalare la modifica nella denominazione, che pone l'accento sulla rivoluzione dei new media: la proposta così elaborata valorizza la vocazione scientifica tradizionale dell'Ateneo, rispecchiandone la costante attenzione ai cambiamenti e proponendo un iter formativo capace di cogliere la complessità dei media come luoghi di socializzazione e di espressione, nonché quali vetrine commerciali. Il Corso mantiene la già dimostrata capacità di formare specialisti in grado di operare in un mercato caratterizzato dalla compresenza di innovazioni radicali e dal perdurare della tradizione, padroni dei diversi e mutevoli linguaggi e mezzi di comunicazione. A questo proposito la proposta formativa coglie appieno gli elementi di svolta veicolati dalla recente introduzione sul mercato di piattaforme digitali e satellitari. L'ordinamento proposto risulta infine compatibile con le risorse di docenza e di strutture ad esso destinabili da parte dell'Ateneo, anche alla luce dell'andamento storico delle immatricolazioni.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 10 dicembre 2015 alle ore 16.30 presso l'Università IULM si è svolto un incontro tra il corpo docente del CdS, all'interno della facoltà di Comunicazione, media e pubblicità di cui il esso fa parte, e i rappresentanti delle principali organizzazioni rappresentative a livello nazionale della comunicazione imprenditoriale e della produzione multimediale, oltre che i rappresentanti di alcune imprese di rilievo internazionale.

Presenti, tra le organizzazioni: ASSOCOM Associazione Aziende di Comunicazione (presente un consigliere), ASSOREL Associazione Italiana Agenzie di Relazioni Pubbliche (presenti il Direttore Generale e il Vice Presidente), UPA Utenti Pubblicità Associati (presente il Responsabile Relazioni Esterne).

Presenti, tra le imprese: Doing Consulenze Digitali, Armando Testa Group.

Nei vari interventi è stata sottolineata l'importanza, in tutti i comparti della comunicazione imprenditoriale, dello storytelling creativo e transmediale, dunque dei nuovi media e delle piattaforme digitali, che richiedono la formazione specifica di nuove figure professionali: il social media manager, il produttore di contenuti audiovisivi specifici per il web e per i device mobili, il web analyst.

A seguito di questo incontro il Preside della Facoltà e il Coordinatore del CdS hanno consultato, in data 8 febbraio 2016 alle ore 10, i rappresentanti di aziende della comunicazione audiovisiva con i quali il CdS ha stabilito fin dalla sua fondazione nel 2002 partnership istituzionali e formative interne (corsi o esterne (stage) costanti (tra le altre: Cinecittà Istituto Luce, Lumière & Co, Sky Arte, Sky Cinema, Endemol Italia, Mediaset, Showreel, Magnolia, Don't Movie, Festa del Cinema di Roma, Noir in Festival, Lumière & Co, Visionaria), discutendo l'orientamento del mercato nei settori del cinema e della televisione e l'offerta formativa da strutturare per crescere professionisti di cui il mercato stesso abbia bisogno e che sia capace di assorbire. Si è unanimemente lamentata la mancanza, nella filiera formativa della IULM, di un contenitore didattico dove sia possibile l'approfondimento teorico/tecnico esaustivo del mondo del web come contenitore e catalizzatore di nuove forme di linguaggio, di estetica, di creatività, di imprenditorialità.

Questa consultazione ha indotto il Coordinatore del CdS e il Preside di Facoltà, previa discussione in Consiglio di Facoltà, a proporre al Senato Accademico la ridefinizione del piano di studi del CdS, prevedendo, dopo un primo anno comune, un secondo anno con 3 indirizzi: ai due già attivati dal 2013 nelle aree del cinema e della televisione, rimasti pressoché inalterati, si è aggiunto il nuovo nell'area dei new media. In questo modo si completa l'esplicitazione e la differenziazione delle 3 anime (tv, cinema e new media) presenti nell'offerta formativa del CdS fin dalla sua fondazione, avviata nel 2013 con la suddivisione del secondo anno, in precedenza a indirizzo unico, nei primi due indirizzi su indicati.

Per ulteriori dettagli si vedano i verbali allegati.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il CdS mira a formare studenti dotati di una solida preparazione teorica e pratica nell'ideazione, nella progettazione e nella realizzazione di progetti comunicativi e prodotti audiovisivi per la televisione, il cinema e i new media.

La peculiarità del CdS nel panorama nazionale dei corsi attivati nella classe ministeriale di appartenenza (LM-65), la maggior parte dei quali di impianto quasi esclusivamente teorico-critico, risiede nel fatto che il suo progetto formativo si declina in due tipi di insegnamenti equamente dosati:

(a) quelli a carattere teorico-critico, nella modalità della didattica frontale per la trasmissione di un sapere scientifico altamente specialistico,

(b) quelli a carattere pratico-laboratoriale, nella modalità dell'esercitazione in spazi e con strumenti dedicati per la trasmissione di un saper fare tecnologico altamente specializzato.

L'apprendimento trasversale degli strumenti essenziali per l'analisi dei mercati di riferimento (della televisione, del cinema e dei new media) mira a sviluppare negli studenti le conoscenze adeguate per orientarsi in modo attivo all'interno dei trend nazionali e internazionali dell'odierno mondo del lavoro.

Il PRIMO ANNO COMUNE è imperniato:

(a) in ambito teorico-critico, su insegnamenti che forniscono allo studente strumenti per una riflessione approfondita e articolata sulla sfera del visivo, sul rapporto visivo/sonoro e sugli immaginari della contemporaneità quanto al cinema, alla tv e ai new media;

(b) in ambito pratico-laboratoriale, su insegnamenti finalizzati a maturare competenze tecniche nel campo della ripresa visiva e sonora, della regia, del montaggio digitale, dell'illuminotecnica e della fotografia.

Il SECONDO ANNO si suddivide in TRE INDIRIZZI:

1) quello nell'area disciplinare del cinema in relazione alle nuove tecnologie, dove si approfondiscono: (a) la riflessione teorica e critica sul cinema contemporaneo, gli elementi strategici dell'economia del cinema, della sua diffusione e conservazione; (b) le tecniche di regia cinematografica e le tecniche del cinema digitale e dell'animazione;

2) quello nell'area disciplinare della televisione e delle sue ibridazioni crossmediali, dove si approfondiscono: (a) la riflessione teorica e critica sulla televisione e sulla crossmedialità, gli strumenti per l'ideazione e la progettazione di prodotti televisivi seriali, gli elementi strategici del marketing televisivo, (b) le tecniche della regia per la televisione via cavo e per la web tv, le tecniche dello streaming;

3) quello nell'area disciplinare dei new media e dell'arte digitale, dove si approfondiscono: (a) la riflessione teorica e storico-sociologica sugli immaginari digitali e social, la creatività applicata al digitale, gli elementi strategici dell'economia dell'arte digitale, (b) gli strumenti per la progettazione e la realizzazione di prodotti audiovisivi e/o interattivi per la rete e per l'universo del videogame.

La formazione viene completata attraverso un'attività obbligatoria di stage o workshop nell'area professionale circoscritta dall'indirizzo di riferimento, finalizzata a dare agli studenti del CdS la possibilità di mettere alla prova le loro competenze teoriche e tecniche, sottoponendole alla valutazione di un tutor aziendale.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Tutte le attività affini e integrative previste nel piano degli studi del CdS sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità correlate al profilo culturale e professionale identificato dal CdS stesso e contribuiscono al raggiungimento dei suoi obiettivi formativi specifici. Fornendo allo studente competenze tecniche nell'ambito della produzione di racconti audiovisivi per i diversi media in linea con i tempi rapidi dell'evoluzione degli stessi media e con le tecnologie audiovisive su cui si basano, tali attività sono progettate per coniugare formazione teorica (sapere) e formazione pratica (saper fare), in modo che, in uscita dal CdS, lo studente sia in grado di:

a) applicare concretamente il suo sapere traducendolo nelle pratiche richieste dall'ambito professionale prescelto, mettendo alla prova il suo sapere e implementando in itinere le sue capacità pratiche che da esso discendono;

b) riflettere grazie al suo sapere sulle pratiche richieste dall'ambito professionale prescelto, formando una visione critica delle stesse pratiche e implementando in itinere il sapere da cui esse discendono.

Tra le attività affini e integrative previste nel piano degli studi del CdS si annoverano: laboratori tecnici (ad esempio: montaggio, direzione della fotografia, ripresa sonora ecc.), che garantiscono allo studente una preparazione per la realizzazione concreta di prodotti audiovisivi autonomi; insegnamenti nell'ambito dell'economia e del marketing dei diversi comparti mediali (tv, cinema e new media), che garantiscono allo studente una conoscenza degli scenari reali entro cui produrre e distribuire il racconto audiovisivo e delle strategie di produzione più adeguate alle sue specificità, mettendolo in grado di produrre/distribuire racconti audiovisivi suoi o altrui.

Le attività affini e integrative garantiscono infine allo studente una formazione multi ed interdisciplinare in quanto si muovono in un orizzonte che comprende la storia e le logiche dei media tradizionali (cinema e tv), così come quelle dei nuovi media (rete, social ecc.).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Acquisita una conoscenza generale dei processi di comunicazione nei corsi di laurea triennale di provenienza, gli studenti in uscita dal CdS dimostrano non solo conoscenze approfondite e specialistiche dei processi di comunicazione peculiari del cinema, della televisione, dei new media e delle loro reciproche connessioni (nel senso della rimediazione, dell'intermediazione, della crossmedialità), ma anche, secondo gli obiettivi illustrati nel quadro A4.a, capacità di comprensione sistemiche degli immaginari sociologici contemporanei alle spalle di quei processi, dei saperi narratologici specifici di ciascun medium o trasversali, delle tecniche di realizzazione di prodotti audiovisivi originali specifici per ciascun medium o crossmediali, e dei mercati globali di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La profondità delle conoscenze teoriche e pratiche raggiunta e il parallelo esercizio delle capacità di comprensione delle grammatiche e dei fenomeni culturali ed economici complessi del cinema, della televisione e dei new media, secondo gli obiettivi illustrati nel quadro A4.a, mettono in grado gli studenti in uscita dal PdS di elaborare idee critiche inedite sugli scenari mediali contemporanei e allo stesso tempo strategie e progetti audiovisivi avanzati, auspicabilmente in una dimensione di:

- 1) ricerca speculativa e/o creativa autonoma e innovativa,
- 2) interpretazione plausibile di temi e fenomeni nuovi o non familiari, che all'occorrenza chiamino in causa discipline e saperi molteplici e interconnessi (media studies, narratologia, sociologia, economia ecc.),
- 3) invenzione di forme e contenuti originali e collocabili con profitto nei mercati di riferimento.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Autonomia di giudizio (Making judgements)

Contenuti generali.

I laureati del CdS devono acquisire la capacità di formulare giudizi autonomi tenendo conto dell'elevata complessità dei linguaggi mediali di riferimento (televisione, cinema e new media) e delle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e delle loro valutazioni. A tale obiettivo, sia nel campo del cinema in relazione alle nuove tecnologie, sia in quello della televisione in ambito cross-mediale, sia in quello dei new media e della creatività digitale, concorrono tutti gli insegnamenti di ordine teorico-critico e gli insegnamenti laboratoriali del CdS, con il coinvolgimento attivo di operatori del settore, chiamati a mettere a fuoco le problematiche legate all'esercizio concreto del sapere e alla deontologia professionale. La relazione docente-studente, la lezione frontale, le attività di laboratorio, lo studio e l'esercizio autonomo saranno gli strumenti per il conseguimento della detta autonomia di giudizio.

Obiettivi specifici.

I laureati del CdS, grazie alle conoscenze acquisite mediante gli insegnamenti teorici e pratici e grazie agli stage o workshop svolti durante il percorso formativo, sono in grado di:

- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità agli obiettivi comunicativi stabiliti;
- elaborare una sensibilità critica rispetto alla funzione pubblica della propria professione;
- cogliere i principali nodi dell'evoluzione culturale e tecnologica per riuscire a intuirne gli sviluppi futuri;
- adeguare la propria professionalità al mutamento del mercato del lavoro.

Il raggiungimento della detta autonomia di giudizio viene verificato in sede di esame durante il biennio del CdS e durante la stesura e la discussione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Abilità comunicative (Communication skills)

Contenuti generali.

Le esercitazioni che gli studenti sono tenuti a svolgere nell'ambito degli insegnamenti e dei laboratori del CdS prevedono la presentazione di relazioni e di prodotti multimediali (film, spot pubblicitari, format televisivi, serie tv, prodotti videoludici, prodotti audiovisivi per la rete, progetti di rassegne o mostre cinematografiche, piani di business cinematografico, televisivo e/o crossmediale ecc.) che devono servire come verifica della capacità di comunicare in modo chiaro e sintetico i risultati della propria ricerca e della propria creatività, anche a interlocutori non specialisti. All'acquisizione delle suddette abilità concorrono tutti gli insegnamenti di ordine teorico-critico afferenti ad alcuni settori scientifico-disciplinari caratterizzanti e affini e gli insegnamenti laboratoriali, con il coinvolgimento attivo di operatori del settore, chiamati a valutare la capacità degli studenti del CdS di comunicare i loro progetti e/o prodotti in ambito professionale. La relazione docente-studente, la lezione frontale, le attività di laboratorio, lo studio e l'esercizio autonomo, le stesse prove d'esame saranno gli strumenti per il conseguimento delle dette abilità comunicative.

Obiettivi specifici.

I laureati del CdS, grazie alle conoscenze acquisite mediante gli insegnamenti teorici e pratici e grazie agli stage o workshop svolti durante il percorso formativo, sono in grado di

- utilizzare strategie di comunicazione appropriate con i propri colleghi di lavoro, in forma sia orale sia scritta;
- concepire la propria attività innanzi tutto come un lavoro collettivo, entro il quale ogni competenza sia adeguatamente condivisa e valorizzata;
- comunicare in modo corretto ed efficace compiti specifici a operatori sottoposti, la cui attività si sia chiamati a coordinare o dirigere;
- insegnare contenuti qualificanti del proprio lavoro all'interno di momenti di stage;
- relazionarsi con i committenti nel modo più ricettivo possibile, interpretandone operativamente le intenzioni e finalità.

Il raggiungimento delle dette abilità comunicative viene verificato in sede di esame durante il biennio del CdS e durante la discussione della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità di apprendere (Learning skills)

Contenuti generali.

I laureati del CdS devono sviluppare capacità di apprendimento autonome circa la complessità dei linguaggi mediali di riferimento (televisione, cinema e new media) e dei mercati di riferimento. A tale obiettivo, sia nel campo del cinema in relazione alle nuove tecnologie, sia in quello della televisione in ambito cross-mediale, sia nell'ambito dei new media e della creatività digitale, concorrono in particolare gli insegnamenti di ordine teorico-critico afferenti a settori scientifico-disciplinari caratterizzanti e affini. Il momento di verifica per eccellenza è quello della redazione e poi della discussione della tesi di laurea, durante il quale vengono messe alla prova la capacità di studio e di ricerca autonoma degli studenti del CdS, oltre che la loro capacità di applicare le conoscenze apprese in modo critico e personale, anche in vista di progetti di ricerca futuri.

Obiettivi specifici.

I laureati del CdS, grazie alle conoscenze acquisite mediante gli insegnamenti teorici e pratici e grazie agli stage o workshop svolti durante il percorso formativo, sono in grado di:

- studiare in modo autonomo utilizzando una metodologia efficace e pertinente;
- svolgere ricerche scientificamente ortodosse secondo protocolli adeguati, che in particolare distinguano con chiarezza tra: a. procedure di natura eminentemente compilativa; b. procedure di indagine 'pura', intese all'acquisizione di contenuti innovativi;

- autovalutare le proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento rispetto alla professione;
- cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente gli strumenti adeguati.

Conoscenze richieste per l'accesso **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Può presentare domanda di ammissione al Corso di laurea magistrale qualsiasi studente che abbia già conseguito il diploma di laurea triennale in una delle seguenti classi ministeriali (o equipollenti) o titolo straniero equivalente:

L-1 Beni culturali
L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
L-4 Disegno industriale
L-5 Filosofia
L-8 Ingegneria dell'informazione
L-10 Lettere
L-11 Lingue e culture moderne
L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
L-20 Scienze della comunicazione
L-24 Scienze e tecniche psicologiche
L-31 Scienze e tecnologie informatiche
L-33 Scienze economiche
L-40 Sociologia
L-42 Storia

Per gli studenti in possesso di un titolo di laurea diverso da quelli sopra indicati, il regolamento annuale di ammissione potrà indicare la necessità di avere maturato un adeguato numero di CFU in determinati settori scientifico disciplinari.

Per tutti gli studenti in possesso dei requisiti curriculari di cui sopra, è previsto un test di verifica della personale preparazione, le cui modalità sono definite nel regolamento annuale di ammissione.

Per l'accesso è anche richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2, che sarà accertata nell'ambito della verifica della personale preparazione con modalità definite nel regolamento annuale di ammissione.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale, cui nel piano di studi del CdS vengono attribuiti 12 CFU, consiste nella redazione e nella discussione di una tesi di laurea sotto la guida di un relatore.

La tesi deve avere i caratteri tipici di una dissertazione scientifica, in cui lo studente dimostri di saper applicare in modo originale le conoscenze teorico-critiche apprese nel percorso formativo e di possedere una metodologia di ricerca autonoma e rigorosa (analisi delle fonti, uso della letteratura critica, conoscenza dei linguaggi tecnici), in modo da elaborare un approccio problematico e approfondito a uno dei temi affrontati nel CdS o a un tema inedito e innovativo.

La tesi di laurea, vista come ideale completamento del percorso formativo sull'universo mediale, può eventualmente essere integrata da immagini, filmati o altre appendici ipertestuali e/o multimediali che documentino, accanto alle conoscenze scientifiche, anche le competenze tecnico-professionali e creative acquisite dallo studente.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Regista cinematografico, televisivo e per il web
funzione in un contesto di lavoro: Progetta e realizza film, programmi per la tv e contenuti audiovisivi per il web
competenze associate alla funzione: Ha competenze teoriche e pratiche concernenti la costruzione di un racconto audiovisivo, la sua messa in immagini e la sua post-produzione, unite a capacità di lavoro in team e a un'approfondita conoscenza delle dinamiche produttive
sbocchi occupazionali: Regista per il cinema (analogico e digitale) Regista per la tv Regista per il web
Soggettista e sceneggiatore per il cinema, autore per la tv e per il web
funzione in un contesto di lavoro: Si occupa dell'ideazione e della scrittura di soggetti e/o sceneggiature per il cinema. Si occupa dell'ideazione e della scrittura di programmi (serie, fiction, intrattenimento, sport, informazione ecc.) per la tv e per il web
competenze associate alla funzione: Ha competenze di tipo ideativo/creativo, orientate allo storytelling per il cinema, per la tv, per il web, unite a capacità di lavoro in team e a un'approfondita conoscenza delle dinamiche produttive.
sbocchi occupazionali: Sceneggiatore cinematografico Autore televisivo Autore di contenuti per il web
Autore videoludico
funzione in un contesto di lavoro: Progetta videogames, relativamente alla loro dimensione 'narrativa'
competenze associate alla funzione: Sviluppatore di prodotti videoludici, di cui mette a fuoco in particolare la struttura
sbocchi occupazionali: Game designer Level designer Interactive designer
Tecnico della produzione audiovisiva
funzione in un contesto di lavoro: E' un tecnico altamente qualificato che sa farsi carico di mansioni specifiche connesse alla produzione audiovisiva
competenze associate alla funzione: Le competenze riguardano per lo più l'utilizzazione di apparecchiature e software specialistici e la capacità di interazione con la funzione registica e le funzioni tecniche di pari livello
sbocchi occupazionali: Segretario di produzione Segretario di redazione Assistente alla regia Direttore della fotografia Tecnico della ripresa sonora Addetto post-produzione visiva, sonora e grafica Addetto riprese esterne Esperto controllo camere tv Esperto riproduzione supporti registrati Montatore digitale Tecnico dell'animazione
Project manager della comunicazione audiovisiva
funzione in un contesto di lavoro: E' responsabile dell'avvio, della pianificazione, dello svolgimento, del controllo e della chiusura di un progetto di realizzazione di uno o più prodotti audiovisivi
competenze associate alla funzione: Alle competenze legate al business e all'economia del medium di riferimento (tv, cinema e web) unisce capacità di lavorare in team entro un progetto creativo su cui è consapevole
sbocchi occupazionali: Marketing del prodotto audiovisivo per la tv Marketing del prodotto audiovisivo per il cinema Marketing del prodotto audiovisivo per il web
Creatore di contenuti per il web
funzione in un contesto di lavoro: Si occupa dell'ideazione e della realizzazione di contenuti audiovisivi e interattivi per il web
competenze associate alla funzione: E' capace di ideare e realizzare progetti comunicativi, testi e prodotti audiovisivi per il web
sbocchi occupazionali: Web designer Copy per il Web New Media Content Creator
Critico cinematografico, televisivo, musicale
funzione in un contesto di lavoro: Opera all'interno di redazioni editoriali (stampa, tv e web) occupandosi della presentazione critica di prodotti audiovisivi.

competenze associate alla funzione:

Segue la produzione nel campo di sua competenza; ne sa mettere a fuoco le principali caratteristiche, comunicandole in modo chiaro ed efficace al suo pubblico di riferimento.

sbocchi occupazionali:

Redattore (stampa, tv, web).
Autori per testate online e blog.
Critico cinematografico.
Critico televisivo.
Critico musicale.

Social media manager**funzione in un contesto di lavoro:**

Si occupa della gestione strategica dei contenuti testuali e audiovisivi dei social media

competenze associate alla funzione:

Ha competenze nella realizzazione di prodotti testuali e audiovisivi specifici per i social media

sbocchi occupazionali:

Social media manager

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3)
- Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)
- Analisti e progettisti di applicazioni web - (2.1.1.4.3)
- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Creatori artistici a fini commerciali (esclusa la moda) - (2.5.5.1.4)
- Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
- Registi - (2.5.5.2.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	ICAR/13 Disegno industriale ICAR/14 Composizione architettonica e urbana ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica	18	36	-
Discipline sociologiche e della comunicazione	INF/01 Informatica IUS/10 Diritto amministrativo M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-GGR/01 Geografia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	24	-
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca	6	12	-
Discipline delle arti	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 84
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	30	42	12

Totale Attività Affini	30 - 42
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale		12	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 48	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 174

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

L'intervallo nell'attribuzione dei CFU a scelta dello studente e per la prova finale trova giustificazione, coerentemente agli indirizzi generali individuati dal CUN, nella possibilità di apportare modifiche non sostanziali ad un Corso di laurea, senza necessità di una nuova approvazione del relativo ordinamento, consentendo così all'Ateneo di adeguare, con maggiore flessibilità, la propria offerta formativa annuale alle esigenze emergenti dal sistema sociale, culturale ed economico. Ciò configura inoltre la possibilità di attivare più curricula nell'ambito dello stesso ordinamento.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/11/2024